



TENERIFE NOTIZIE

PROJECT

PERIODICO ITALIANO

La Tejita, blitz degli attivisti, entrano nel cantiere dell'hotel e bloccano i lavori

Hanno momentaneamente fermato il lavoro del bulldozer nella zona per "far rispettare la legge"

Un piccolo gruppo di attivisti è entrato giovedì nel cantiere dell'hotel La Tejita, situato nel comune di Granadilla de Abona, a Tenerife, e ha bloccato i lavori di costruzione di parte del complesso nella sua sezione più vicina al mare perché, affermano, "viola la legalità" danneggiando un'area di "dominio pubblico terrestre".

Continua a pagina 6

ANSI España ha presenziato all'Atto Solenne per la Festa di San Hermenegildo, Patrono delle Forze Armate Spagnole

Una delegazione di ANSI España, guidata dal Presidente, il dr. Danilo Bianchini, e dal Segretario Generale, Mario Brigliano, ha presenziato sabato scorso all'Atto Solenne in Onore di San Hermenegildo, patrono delle Forze Armate Spagnole. L'evento si è svolto in un clima di solennità e rispetto, celebrando la tradizione e il sacrificio dei militari spagnoli. L'invito a partecipare a questo significativo evento è giunto dal Presidente Nazionale della Real Hermandad de Veteranos de las Fuerzas Armadas y Guardia Civil, riconoscendo così il ruolo e l'importanza di ANSI España nel contesto delle relazioni internazionali e della cooperazione tra le forze armate.

Continua a pagina 14



Av. Antonio Dominguez 14, Arona
+34 822 14 45 44



 registro@ansiespana.eu
www.ansiespana.eu
 922 16 82 64

Dengue e malaria, boom di casi: è colpa del clima, allarme infettivologi

n un mondo sempre più caldo e popolato, le infezioni trasmesse dalle zanzare stanno diventando malattie globali. Queste malattie sono ora presenti anche in parti del pianeta che prima non registravano casi di importazione. Secondo gli esperti, se le emissioni di carbonio e la crescita della popolazione continueranno ad aumentare ai ritmi attuali, entro il 2100 saranno a rischio di malaria e Dengue 4,7 miliardi di persone in più nel mondo.

Il Congresso della Società europea di microbiologia clinica e malattie infettive (Escmid) ha lanciato l'allarme riguardo a questa situazione.

Continua a pagina 17



DESATASCOS

24/7 TENERIFE

- SPURGHİ
- LOCALIZZAZIONE PERDITA ACQUA

 www.tenerifedesatascos.es

 626 88 22 65 

La Guardia Civil sta cercando il piromane che sabotava le comunicazioni nel sud di Tenerife.

Migliaia di residenti in zone densamente popolate come Las Chafiras e dintorni continuano a essere privi di servizi telefonici, radio o wi-fi dopo un nuovo attacco ai ripetitori sulla Montagna di Guaza.

Membri di diversi team della Guardia Civil sono stati incaricati di individuare i responsabili dei sabotaggi avvenuti sulla Montagna di Guaza dopo che, un mese dopo, la scorsa settimana si è ripetuto un nuovo attacco contro le aziende che forniscono servizi di telecomunicazioni nel sud di Tenerife, una delle zone più popolate dell'Arcipelago.

Continua a pagina 12

I promotori del 20A chiedono una moratoria totale sugli alberghi e sulle case vacanze

I diciotto gruppi a favore di un cambiamento nel modello turistico delle Canarie hanno esortato giovedì il governo regionale a adottare diverse misure.

I diciotto gruppi che hanno convocato la manifestazione del 20A a favore di un cambiamento nel modello turistico delle Canarie, hanno chiesto giovedì al governo regionale di adottare diverse misure, tra cui una moratoria totale sugli alberghi e sulle vacanze.

In un comunicato, osservano che se il governo delle Canarie avesse veramente l'intenzione di cambiare il modello turistico, dovrebbe interrompere "immediatamente" i lavori dei complessi turistici di Cuna del Alma e La Tejita, a Tenerife.

Spiegano che circa sei mesi fa, un gruppo di collettivi ambientalisti si è unito a Tenerife per lavorare insieme contro gli "abusi" sociali e ambientali che si verificano nelle isole, e aggiungono che poiché la collaborazione funziona, non hanno intenzione di fermarsi.

Questi gruppi indicano che lo scorso sabato circa 200.000 persone hanno "lasciato nudo" l'attuale governo delle Canarie e i suoi predecessori, che, con le loro politiche "distruttive", hanno portato al limite il territorio e la popolazione canaria, che si è riversata per le strade cercando un vero cambiamento di modello.

Dicono che, "per cominciare", se il governo delle Canarie avesse veramente intenzione di cambiare il modello turistico, dovrebbe interrompere "immediatamente" i lavori dei complessi turistici di Cuna del Alma e La Tejita.

Assicurano che questi due progetti presentano diversi aspetti che non rispettano la legalità, e aggiungono che quello di Cuna del Alma "non rispetta la normativa sull' valutazione ambientale, con specie protette e siti archeologici all'interno del perimetro dell'opera".

Nel caso de La Tejita, sostengono che non ci sia un rapporto di evacuazione delle acque reflue e che si stia distruggendo la fascia di dominio pubblico marittimo-terrestre.

Questi diciotto collettivi ambientalisti indicano che il governo delle Canarie ha le competenze e gli argomenti legali per fermare i lavori, anche se



il sostiene il contrario, e lo accusano di "manovrare" per facilitare la ripresa degli stessi. Come esempio di questa azione, citano la nomina a dedo di Jorge Sierra Riestra come viceconsigliere per i Servizi Giuridici, e aggiungono che una delle prime azioni di questo giurista è stata l'emissione di relazioni che smantellano la protezione della viborina triste, "spianando la strada per la ripresa dei lavori nel Puertito de Adeje".

La presenza della viborina triste, in regime di protezione speciale nel Catalogo Canario delle Specie Protette, è stata la ragione per cui sono stati fermati i lavori del macroprogetto, ricordano.

Secondo queste organizzazioni, dopo aver fermato questi lavori, il governo delle Canarie deve compiere il "passo più importante": approvare una moratoria totale e reale sugli alberghi e sulle vacanze, non come nelle precedenti, durante le quali sono stati costruiti più posti letto alberghieri rispetto ad alcuni periodi senza moratoria.

In terzo luogo, affermano che il progetto di legge per regolare la crescita delle case vacanze è concepito su parametri che "non solo non saranno in grado di risolvere i problemi attuali, ma li cronicizzeranno".

Indicano che il progetto di legge sull'Ordinamento Sostenibile dell'Utilizzo Turistico delle Abitazioni, presentato dal governo delle Canarie all'inizio di questo mese di aprile, mira a combattere la carenza di offerta di case in affitto per la popolazione locale, nonché a controllare l'escalation dei prezzi derivanti dalla turistificazione e dalla gentrificazione delle città, ponendo limiti del 10% e del 20% nelle isole verdi.

Ciò, argomentano, comporta un margine di crescita di oltre il doppio del numero attuale di case vacanze, e quindi chiedono se con l'attuale 4% di case vacanze la situazione è "critica" per la popolazione canaria, "in quale situazione ci troveremmo se crescissimo fino al 10% o al 20%?".

Affermano anche che questa proposta consente di convertire interi edifici, situati in zone residenziali, in hotel, costringendo i comuni a modificare il loro piano urbanistico per farlo.

D'altra parte, continuano, non sono previsti ulteriori mezzi di ispezione e controllo, quindi violare la legge "sarà tanto facile quanto finora. Per questi motivi, stanno già lavorando alle osservazioni da presentare a questo progetto di legge, affinché la normativa sia un rimedio reale al crescente problema dell'accesso all'abitazione e abbia un impatto tangibile e positivo sulla popolazione canaria".I collettivi organizzatori della manifestazione stanno lavorando a proposte praticabili che la classe politica deve "prendere posizione", e svilupperanno azioni di partecipazione cittadina che mantengano collegati coloro che sono consapevoli della necessità di un cambiamento di modello.

Pertanto, invitano coloro che sabato sono venuti a manifestare e tutte quelle persone che ritengono che non si possa continuare con questa politica turistica predatrice e distruttiva, a rimanere vigili e partecipativi nella misura del possibile.

Il comunicato è firmato da Salvar La Tejita, Coordinadora El Rincón - Ecologistas en Acción, Ben Magec - Ecologistas en Acción,

Salvar El Puertito, Asociación Tinerfeña de Amigos de la Naturaleza (ATAN), Fundación para la Naturaleza y el Medio Ambiente Canarina, Fundación Canaria Telesforo Bravo-Juan Coello e El Grupo de Ornitología e Historia Natural de las islas Canarias - GOHNIC.

Anche lo supportano la Plataforma Los Silos-Isla Baja, Red ASIREM, Plataforma Los Silos-Isla Baja, Asociación para la Conservación de la Biodiversidad Canaria - ACBC, Rebelión Científica Canarias, Asociación para el Desarrollo Comunitario Agentes del Cambio, Asamblea en Defensa de Nuestra Tierra - ADNT, Asociación Abeque, Agentes por el Cambio e Colectivo Ecologista Tabona.

Tenerife, la polizia canaria agisce contro le cassette abusive poste su terreni rustici non edificabili

La polizia canaria ha individuato un considerevole numero di opere non autorizzate su terreni classificati come rustici non urbanizzabili e di protezione speciale per il loro valore paesaggistico o culturale, tra gli altri.

Il Corpo Generale della Polizia Canaria, attraverso il Gruppo di Protezione Ambientale e del Patrimonio Culturale, dipendente dall'Unità di Vigilanza e Ispezione Amministrativa della zona di Tenerife, ha proceduto alla notifica e al precetto giudiziario di una costruzione illegale situata nel comune di Güímar.

Il precetto di questo spazio è dovuto all'istruzione di un verbale di polizia per la commissione di un presunto reato contro l'urbanistica, che ha comportato l'investigazione di una persona e la misura cautelare citata.



LA RADIO ITALIANA ALLE CANARIE

LA RADIO ITALIANA
NELLE
ISOLE CANARIE



ASCOLTACI CON



+34 683 34 03 77

Il Corpo, attraverso il Piano di Ispezione in materia di urbanistica nella provincia di Santa Cruz de Tenerife, ha rilevato un considerevole numero di opere non autorizzate, come quella segnalata, situate su terreni classificati come rustici non urbanizzabili e di protezione speciale per il loro valore paesaggistico o culturale, tra gli altri.

Con queste azioni si prevengono gli attacchi al territorio o all'uso irrazionale del suolo e delle risorse naturali, sanzionando comportamenti che possono essere considerati come infrazioni molto gravi o comportare pene detentive, da uno a tre anni, oltre al ripristino del terreno allo stato originario.



Clavijo propone di aumentare l'IGIC per i pernottamenti negli hotel

Il presidente del Governo delle Canarie, Fernando Clavijo, ha suggerito la possibilità di aumentare l'IGIC per le pernottamenti negli hotel, come alternativa "più efficiente" e di migliore redistribuzione rispetto alla tassa turistica proposta dal PSOE al Parlamento autonomo. Durante un'intervista a Canarias Radio, il segretario generale di CC ha precisato che non si tratterebbe di un aumento generale dell'IGIC per le attività turistiche, ma per casi specifici, tra cui ha menzionato i pernottamenti in hotel.

Il modello della tassa turistica vigente a Barcellona, Bruxelles o alle Baleari prevede che al cliente venga addebitata una somma fissa per notte di hotel, il cui importo è generalmente determinato in base alla posizione e alla categoria della struttura. Clavijo sostiene che gli stessi introiti potrebbero essere ottenuti attraverso un'altra via, tramite l'imposta sul consumo. "Qual è il vantaggio dell'IGIC? Beh, il 42% di tutto ciò che viene raccolto va all'amministrazione autonoma; il 35%, ai cabildos, e il 23%, ai comuni".

Fernando Clavijo si è mostrato, nelle ultime settimane, più volte disponibile a discutere della convenienza di introdurre una tassa turistica, una delle richieste delle manifestazioni del 20 aprile. Tuttavia, il suo vicepresidente e leader regionale del PP, Manuel Domínguez, si è pubblicamente opposto all'adozione di questo tipo di tassa, che non fa parte del patto di governo.

Nel corso della sessione di controllo, Manuel Domínguez ha respinto l'istituzione di una tassa turistica per pernottamento e ha definito "codardo" il fatto che il PSOE la promuova ora, quando la proponevano nel programma elettorale del 2023 e non l'hanno applicata nonostante presiedessero l'esecutivo. Tuttavia, ha aperto la porta alla tariffazione negli spazi naturali se i canari sono esenti e previo accordo con i cabildos. "Pagare per dormire no", ha concluso. Il vicepresidente ha rimproverato il "portunismo" dei socialisti per portare la loro approvazione quando il turismo si era già ripreso nel 2022 e fu scartata per via delle elezioni imminenti, parole pronunciate dall'attuale ministro della Politica Territoriale, Ángel Víctor Torres.

Domínguez ha ironizzato sulla deputata Nira Fierro chiedendole se "ha chiaro" la differenza tra tassa e imposta e se, inoltre, "è in grado di spiegarlo" ai suoi colleghi. Fierro ha risposto che

The logo for Pasteleria Italiana features a stylized, light blue chef's hat (toque) above the brand name. The text "Pasteleria" is in a large, bold, light blue font, and "ITALIANA" is in a smaller, all-caps, light blue font below it. Further down, "Las Galletas" is written in a smaller, light blue font.

Pasteleria
ITALIANA

Las Galletas

Avenida Fernando Salazar González local 2b, Las Galletas,
+34 922 78 44 51
pasteleriaitaliana.es

Domínguez è “un po’ perso”, perché “non si può soffiare e aspirare allo stesso tempo”, e lo ha invitato ad avere le “orecchie aperte” e “ascoltare” le richieste avanzate sabato. Secondo lei, la tassa può contribuire a redistribuire la ricchezza ed è un esercizio di corresponsabilità.



La metà delle auto non potranno circolare in queste nove città delle Canarie

Il centro di Santa Cruz de Tenerife e il centro storico di San Cristóbal de La Laguna saranno interessati

Se le Canarie seguissero l'esempio della Catalogna, dove entro il 2028 nelle zone ZBE (Zone a Basse Emissioni) verranno applicate restrizioni alla circolazione delle auto con etichetta ambientale B, più di 269.000 veicoli (il 22%) sarebbero interessati dalle nuove limitazioni, secondo AutoScout24, il portale specializzato nell'uso di Sumauto, basandosi sui dati della DGT.

Quindi, se nel territorio insulare fossero aggiunte le nuove restrizioni alle auto con etichetta B alle limitazioni di circolazione già esistenti per quelle senza distintivo ambientale, quasi la metà delle auto nelle isole non potrebbe circolare nelle ZBE, su un totale di poco più di 1,2 milioni di veicoli.

Con l'obiettivo di rispettare la Legge sul Cambiamento Climatico, questa normativa dovrebbe essere implementata in nove città delle Canarie, coinvolgendo più di un milione di persone, ovvero il 54% di questo territorio.

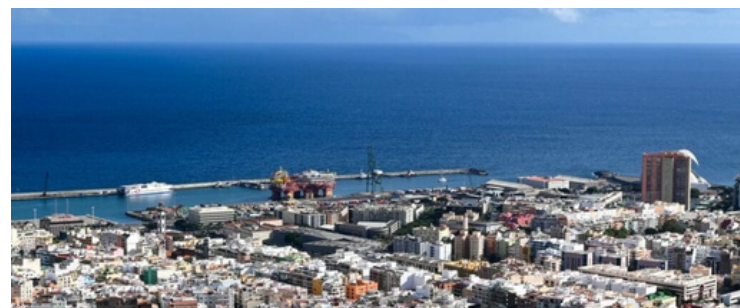
A livello nazionale, le ZBE interesseranno 149 comuni spagnoli in cui vivono più di 25 milioni di persone, cioè il 53% degli abitanti del nostro paese (INE). Attualmente, e in base alle restrizioni già note per le auto senza distintivo e alle future limitazioni per quelle con etichetta B, a medio termine il 59% del totale delle auto presenti in Spagna avrebbe la circolazione limitata nelle zone a basse emissioni.

Secondo Ignacio Rojí, portavoce di AutoScout24, “con le nuove restrizioni annunciate e secondo i dati attuali, sei auto su dieci nel nostro paese avranno limitazioni alla circolazione nelle grandi città, il che porta a una Spagna a due ‘emissioni’. Da un lato, città affollate con veicoli elettrificati che potranno circolare liberamente; e, dall'altro, città meno popolate e zone rurali dove potranno circolare senza alcun divieto i veicoli più inquinanti.”

La futura implementazione della Zona a Basse Emissioni (ZBE), prevista per la fine dell'anno dopo la proroga richiesta dal Comune di Santa Cruz de Tenerife, comprenderà l'intero centro della capitale.

Secondo i dati del Comune, in questa zona vivono 16.369 persone e ci sono più di 5.000 posti auto tra pubblici e privati, quindi la superficie della già esistente zona Urban verrà ampliata di 3,5 volte, passando dai 226.697 metri quadrati attuali ai 778.244 calcolati.

Nel caso de La Laguna, il Comune ha istituito una commissione interdipartimentale che riunisce tecnici e consiglieri con responsabilità nelle aree legate alle ZBE, che saranno delimitate inizialmente nel centro storico e nell'area circostante di San Honorato.



PER AMPLIAMENTO DELL'ORGANICO RICERCHIAMO UN

AGENTE COMMERCIALE

**VALUTIAMO ANCHE COLLABORAZIONI PART TIME
BASATE SUI RISULTATI**



INVIARE CURRICULUM A INFO@TENERIFENOTIZIE.ES

La Tejita, blitz degli attivisti, entrano nel cantiere dell'hotel e bloccano i lavori

Hanno momentaneamente fermato il lavoro del bulldozer nella zona per “far rispettare la legge”

Un piccolo gruppo di attivisti è entrato giovedì nel cantiere dell'hotel La Tejita, situato nel comune di Granadilla de Abona, a Tenerife, e ha bloccato i lavori di costruzione di parte del complesso nella sua sezione più vicina al mare perché, affermano, “viola la legalità” danneggiando un'area di “dominio pubblico terrestre”.

Una ventina di persone legate al collettivo Salvar la Tejita si è radunata intorno alle 08:30 nei pressi dell'area delimitata del progetto urbanistico che confina con la spiaggia omonima e ha intonato canti come “non è turismofobia, è corruzione”, mentre portava cartelli in inglese con scritto “il divertimento per pochi equivale alla distruzione degli habitat naturali”.

Circa un'ora dopo, una decina di persone è entrata nel cantiere e si è posizionata accanto a uno dei bulldozer bloccandone l'attività e ha srotolato uno striscione con scritto “Questa è la nostra spiaggia”, in riferimento alle manifestazioni guidate dall'artista César Manrique sull'isola di Lanzarote negli anni '80.

Di fronte a questa azione, un gruppo della Guardia Civile e della Polizia Locale è intervenuto per trattare con i rappresentanti del gruppo Viqueira, l'impresa costruttrice, e gli attivisti, ai quali hanno preso i dati. Tuttavia non li hanno sgomberati e sono rimasti all'interno delle strutture fino a tarda sera.

✎ Es el momento en que un pequeño grupo de activistas entraba este jueves en las obras del hotel de La Tejita, en Granadilla de Abona, Tenerife Denuncian que las obras vulneran la legalidad al afectar a una zona de dominio público terrestre. Più di 15 tende da campeggio verranno sgomberate dalla spiaggia del Parque Marítimo di Santa Cruz. L'Autorità Portuale consegnerà “la quarta e ultima” notifica nei prossimi giorni.

La Polizia Portuale e la Polizia Locale di Santa Cruz de Tenerife hanno notificato l'ordine di sgombero alle persone che sono accampate sulla spiaggia adiacente al Parque Marítimo. Nelle immagini diffuse dal corpo di polizia, si vedono più di 15 tende che invadono l'area.

Secondo quanto riferito dall'Autorità Portuale della capitale, questa è la terza notifica consegnata agli occupanti affinché lascino il luogo, e verrà consegnata la quarta e ultima se non si ritirano nei prossimi giorni. In caso di mancato rispetto, la Polizia Portuale procederà allo sgombero nel mese di marzo.

A novembre, il comune ha richiesto la collaborazione del porto, che si è impegnato ad avviare le procedure necessarie per chiudere l'accampamento.

pic.twitter.com/SooUFRitM2

— RTVC (@RTVCes) April 18, 2024

Uno dei portavoce di Salvar La Tejita, Alfonso Boullón, ha dichiarato a EFE che la loro protesta mira a “esigere il rispetto della legge” di fronte al “fallimento delle amministrazioni”, che non agiscono di fronte all’“inadempimento di diversi aspetti del permesso rilasciato dal Governo delle Canarie”.

“Stiamo chiedendo che venga rispettato ciò che dice la Direzione Generale della Costa e del Mare della Spagna, che questo terreno è di dominio pubblico marittimo terrestre e quindi l'azienda Viqueira non può in nessun caso distruggerlo (...) È molto triste che sia la cittadinanza a dover venire a leggere la legge all'azienda e alle autorità”, ha spiegato Boullón.

Inoltre, ha proseguito, la “data di esecuzione dell'opera è già scaduta” e non dispone di “un sistema di depurazione delle acque”, il che significherà che “tutti i rifiuti fecali generati



• SPURGH
• LOCALIZZAZIONE
PERDITA ACQUA



www.tenerifedesatascos.es



626 88 22 65



andranno direttamente in mare”.

“Questo è il colmo (...) Chiediamo che si fermi questa follia, questa corsa all'inosservanza della legge, a danneggiare l'ambiente e a vendere tutto al miglior offerente. Chiediamo che venga rispettata la normativa che difende il territorio, per il bene di tutti”, ha detto.

“Vediamo le organizzazioni politiche parlare di dover cambiare il modello e questo è il cambiamento di modello”, ha concluso il portavoce di Salvar la Tejita.



Mohamed Jamil Derbah chiede un dialogo per affrontare la crescita della popolazione

Mohamed Jamil Derbah, portavoce di Fuerza Canaria, sostiene un dialogo tranquillo e partecipativo per stabilire insieme i meccanismi necessari che consentano di apportare soluzioni e migliorare la situazione attuale. Ci sono fattori che hanno portato a una saturazione delle attuali infrastrutture incapaci di soddisfare le elevate esigenze di una popolazione cresciuta del 33 per cento dal 2000. Sottolinea inoltre che il turismo rappresenta solo il 10 per cento della popolazione e genera il 35 per cento del Prodotto Interno Lordo direttamente, senza contare la percentuale ottenuta in modo indiretto. Derbah sottolinea la necessità di un dialogo tra tutte le parti coinvolte dal punto di vista politico, sociale ed economico per fornire soluzioni alle attuali carenze, considerando i nostri punti di forza e debolezza e non mettendo a rischio un'attività che ha portato allo sviluppo di questa regione. Segnala che la situazione attuale è un'opportunità per aprire un dibattito sociale di grande portata sulle migliorie necessarie da apportare al modello economico attuale, in cui siano rappresentati tutti gli strati sociali, economici e politici. E auspica che avvenga immediatamente.

Gli albergatori di Tenerife vogliono costruire case destinate ai loro lavoratori

Gli albergatori di Tenerife si offrono di costruire case in affitto a prezzi calmierati per i lavoratori delle strutture alberghiere. Considerano anche “urgente e prioritaria” la legge sulla regolamentazione delle abitazioni ad uso turistico. Gli albergatori di Tenerife si sono offerti di costruire alloggi per il personale delle imprese turistiche a prezzi regolamentati per cercare di accelerare la lentezza dell'Amministrazione in materia, secondo quanto riferito da Ashotel, che ha chiesto celerità alla Federazione Canaria dei Comuni (Fecam) per affrontare in una riunione richiesta più di due mesi fa un'analisi effettuata dalla lobby alberghiera sulle necessità abitative nelle zone turistiche, in particolare a Tenerife. La lobby alberghiera e il sindacato maggioritario del settore, Sindicalistas de Base (SB), hanno tenuto ripetuti incontri con diversi sindaci dei comuni turistici di Tenerife, con il Governo delle Canarie e con la stessa Fecam al fine di trovare formule rapide per facilitare gli affitti a prezzi ragionevoli.



Scegli la vetrina perfetta per il tuo marchio,
Scegli il nostro giornale!

Contattaci oggi stesso per scoprire come la tua
pubblicità può brillare con noi!"

+34 683 34 03 77

**NON CERCARE OLTRE!
FAI BRILLARE LA TUA
ATTIVITÀ**

Nel meeting dello scorso novembre con la presidente della Federazione, Mari Brito, Ashotel si è impegnata a condurre un'indagine tra i lavoratori del settore alberghiero del sud di Tenerife sui problemi abitativi, al fine di realizzare una prima analisi della situazione. Dal principio dell'anno, la lobby alberghiera dispone di questi dati e intende trasmetterli alla Fecam in una riunione richiesta a febbraio.

Il presidente di Ashotel, Jorge Marichal, ha fatto riferimento alla lentezza burocratica che comporta la cessione di terreni per la costruzione di alloggi pubblici. Nel meeting dello scorso novembre, Marichal ha esortato a cercare soluzioni più rapide e praticabili, come ad esempio che i comuni con terreni residenziali già consolidati e provenienti dal 10% dello sfruttamento dei Piani Particolari, facilitino, tramite gli strumenti legali appropriati, la costruzione di progetti residenziali da parte di imprenditori disposti ad affittare poi quelle case ai lavoratori a prezzi regolamentati.

Marichal ha chiarito che non si tratta di un regime di affitto sociale per famiglie in situazioni precarie, che richiede i propri passaggi burocratici e destinatari specifici, ma di affitti accessibili per lavoratori nelle zone vicine alle aree turistiche, i cui prezzi possono essere sostenuti dai salari pagati nel settore dell'ospitalità. Quel primo approccio per conoscere il regime e le condizioni di affitto in cui vivono i lavoratori del settore alberghiero associato ad Ashotel è stato realizzato sotto forma di sondaggio lo scorso dicembre. Tra i risultati spicca che il 57% vive in regime di affitto e, di questi, il 46% vivrebbe in un altro comune diverso da quello attuale se i prezzi fossero più convenienti. La ragione principale è quella di essere più vicini al luogo di lavoro (75%).

Il costo elevato dell'affitto dell'alloggio si riflette anche nell'indagine citata. In tal senso, il costo medio mensile pagato per un'abitazione in affitto si aggira sui 625 euro e queste abitazioni hanno due stanze nel 55% dei casi; una stanza nel 24%; tre stanze in quasi il 18% e quattro o più stanze in quasi il 3%. Di fronte a questa realtà, le persone intervistate affermano che il costo medio ideale che vorrebbero pagare è di 538 euro e la dimensione media ideale dell'abitazione è di 72 metri quadrati.

Scendendo nei dettagli comunali, ad esempio ad Adeje, il 23% delle persone che lavorano negli stabilimenti turistici di detto comune e che vive in affitto risiede in quel comune, mentre il resto vive ad Arona (36%), a Granadilla de Abona (19%) e Guía de Isora (10%). Il costo medio mensile dell'affitto pagato dai sondaggi che vivono ad Adeje, indipendentemente dal luogo di lavoro, è di 687 euro. Nel caso di Puerto de la Cruz, delle persone intervistate, il 35% di coloro che lavorano in questo comune del nord di Tenerife e che vivono in affitto lo fanno nella suddetta località turistica; il resto si divide tra Santa Úrsula (20%), Los Realejos (15%) e Candelaria, La Orotava e La Laguna, ciascuno con il 10%. Per quanto riguarda il costo medio pagato dagli intervistati che vivono a Puerto de la Cruz è di 649 euro.

Secondo Ashotel, "il problema dell'alloggio è urgente nelle Canarie, la comunità autonoma con la maggiore domanda di alloggi sociali e, allo stesso tempo, quasi il 20% del parco abitativo attuale (2 su 10) è vuoto o non occupato (rapporto di Tinsa), per un totale di 211.000 appartamenti. Inoltre, sebbene non sia l'unica causa, il boom delle case vacanze ha anche tensionato il mercato dell'affitto a lungo termine e i prezzi. La mancanza di una regolamentazione urbanistica che attualmente determina nelle Canarie dove sì e dove no è possibile sfruttare le case vacanze ha provocato nell'ultimo decennio un aumento esponenziale delle unità abitative a noleggio turistico, oggi censite in 220.000 nelle Canarie, secondo i dati del governo stesso".

Ashotel e SB si uniscono dalla 2014 per una regolamentazione efficace delle case vacanze, che già conta su un disegno di legge da parte del



governo delle Canarie e che l'associazione alberghiera considera positiva semplicemente per il fatto stesso che verrà regolamentata un'attività che finora è stata esercitata senza alcun controllo. Dalla associazione si segnala che il fenomeno ha influenzato lo spostamento dei lavoratori dai centri turistici dove hanno il loro luogo di lavoro ad altre aree più remote, causando problemi di mobilità negli spostamenti giornalieri e, in relazione a ciò, l'assenteismo lavorativo è aumentato. "Urgente e prioritaria" la legge sulla regolamentazione delle case vacanze

La Confederazione Spagnola di Alberghi e Alloggi Turistici (CEHAT) definisce "urgente e prioritaria" la legge sulla regolamentazione delle case vacanze in Spagna e chiede una maggiore regolamentazione e pianificazione in un'attività economica che "sta influenzando negativamente la società civile", come ha avvertito il settore alberghiero per una decina di anni.

"Nel corso degli ultimi anni il parco di posti letto turistici nel nostro paese si è raddoppiato in modo un po' strano, in un modo che noi consideriamo almeno illegale e incontrollato e, quindi, chiediamo ogni sforzo possibile affinché questo fenomeno sia ordinato", chiede il presidente della confederazione Jorge Marichal.

La patronale esige dal governo centrale, dalle comunità autonome e dai comuni che sviluppino una normativa che eviti problemi ai residenti, protegga la loro qualità della vita, assicuri lavoro e reddito locali e incentivi la sostenibilità delle imprese regolamentate.

Negli ultimi 6 anni, il numero di strutture alberghiere e simili è diminuito del 3%, mentre gli appartamenti turistici hanno raggiunto un record di 340.000 abitazioni nel 2023 e le posti che offrono superano quelli degli hotel e alloggi simili in Spagna.

"Non siamo contro il fenomeno, stiamo solo chiedendo un'organizzazione e una competizione legale", conclude il presidente della patronale.

Le liste d'attesa per le operazioni a Canarie raggiungono i 33.751 pazienti

La comunità è tra le dieci con il tasso più alto, stabilendo il tempo medio a 147 giorni

Le liste d'attesa per le operazioni non urgenti a Canarie raggiungono i 33.751 pazienti in attesa di

intervento, con una proporzione di persone in lista d'attesa pari al 15,93 per ogni 1.000 abitanti, secondo i dati pubblicati dal Ministero della Salute martedì scorso. In questo modo, le Canarie sono tra le dieci comunità con il tasso di attesa più alto, stabilendo il tempo medio di attesa a 147 giorni. Inoltre, è una delle autonomie con più pazienti in attesa da oltre sei mesi, con il 27,6%.

Nel complesso della Spagna, le liste d'attesa hanno di nuovo battuto il record con un totale di 849.535 pazienti in attesa di intervento al dicembre 2023, un dato senza precedenti, che rappresenta anche un aumento del 7,1% rispetto a dicembre 2022.

Nel frattempo, il tempo medio di attesa si è attestato a 128 giorni e il 24,3% di essi è stato in lista d'attesa per più di 6 mesi. Il tempo medio di attesa è aumentato di 8 giorni rispetto al precedente periodo, mentre la percentuale di pazienti in attesa da più di 6 mesi è aumentata del 3,5% rispetto a dicembre 2022.

Il numero di pazienti in lista d'attesa è aumentato anche negli ultimi sei mesi, ovvero rispetto a giugno 2023, quando il totale era di 819.964 pazienti. A quel tempo, il tempo medio di attesa era di 112 giorni, 16 giorni in meno rispetto a dicembre dello stesso anno.



Restaurante Agua y Sal PLAYA SAN JUAN

+34 922 08 57 68

Taberna Marinera Agua y Sal TAJAO

+34 922 17 11 76

aguaysalrestaurante.es

Se confrontato con i periodi precedenti alla pandemia, si osserva che, a dicembre 2018, il numero di pazienti in lista d'attesa era di 668.228. Questo significa che questa cifra è aumentata del 27,1% in cinque anni. Tuttavia, il tempo medio di attesa all'epoca era di 129 giorni, uno in più rispetto a dicembre 2023.

Come consueto, la Traumatologia è la specialità che presenta il maggior numero di pazienti in attesa (206.375), un numero in aumento rispetto ai 190.990 dell'anno precedente. Seguono Oftalmologia (177.844, rispetto ai 172.093 dell'anno precedente) e Chirurgia Generale e Digestiva (156.254). Come l'anno precedente, la specialità con meno persone in attesa è la Chirurgia Toracica (2.450 persone). Questa cifra si avvicina molto a quella di dicembre 2022, quando c'erano 2.418 pazienti in attesa.

Chirurgia plastica e neurochirurgia, le specialità con tempi di attesa più lunghi

La specialità con il tempo medio di attesa più lungo rimane la Chirurgia Plastica con 239 giorni, seguita dalla Neurochirurgia con 213 giorni e dalla Traumatologia, i cui pazienti attendono in media 149 giorni.

Per quanto riguarda gli 11 processi chirurgici

monitorati specificamente in questo sistema di informazione, presentano un tempo medio di attesa di 103 giorni. Per quanto riguarda i 5 processi soggetti a garanzia di tempo di attesa nel SNS, tutti si collocano entro i tempi inferiori ai 180 giorni stabiliti. La chirurgia cardiaca coronarica è quella con la minor demora, 53 giorni, mentre la protesi di ginocchio, con 147 giorni, è il procedimento che mostra la maggiore demora.

Nella procedura più comune, la chirurgia della cataratta, il tempo medio di attesa dei pazienti era di 78 giorni. Gli ospedali della rete del SNS effettuano annualmente più di 3,5 milioni di interventi chirurgici, inclusi sia quelli urgenti/non programmabili che quelli programmati (questi ultimi costituiscono le liste d'attesa).

Nel 2023, l'aumento delle entrate in lista d'attesa per un intervento chirurgico programmabile non urgente è stato del 5,3% rispetto all'anno precedente. Le uscite per intervento sono aumentate dell'8,1% rispetto all'anno precedente, un aumento dell'attività che non è stato sufficiente a ridurre i tempi di attesa.

Il numero di pazienti registrati in lista d'attesa, oggettivamente, mostra il volume delle indicazioni chirurgiche programmate in sospenso in un determinato momento e ciò che qualifica realmente la situazione è che questi pazienti vengano trattati



Ciao!

Siamo Ilaria e David, ottici optometristi con più di 20 anni di esperienza in questo settore.

Ti invitiamo a un controllo della vista
"COMPLETAMENTE GRATUITO"

nella nostra ottica.

Vi aspettiamo.

N.B. Non c'è bisogno di appuntamento.

LUNEDÌ A VENERDÌ

10.00-14.00/17.00-20.00



C/el mirador 2 Loc.8

San Isidro



657 36 39 38



Ilaria Manzi (Óptico Optometrista)



OPTICA_VAMOS_A_VER



@opticavamosaver

Presentando il coupon
o una foto

Avrai una montatura *

GRATUITA

Paghi solo le lenti

Monofocali a partire da

45€

Progressive a partire da

145€

Valido fino al 31 maggio 2024

*montature selezionate

entro tempi adeguati. Al 31 dicembre 2023, l'81,47 su 1.000 persone era registrato in lista d'attesa per una prima consultazione con un medico specialista in ospedale. Tale tasso è inferiore di 4 punti rispetto a dicembre 2022. Il tempo medio di attesa di questi pazienti è di 101 giorni, 6 giorni in più rispetto al taglio di dicembre 2022.

La proporzione di pazienti che avevano una data di appuntamento assegnata per più di 60 giorni è del 56,3%, mezzo punto in più rispetto al taglio di dicembre 2022. I tempi più brevi si osservano in Chirurgia Generale, con una media di attesa per la consultazione di 57 giorni, e in Ginecologia (72 giorni). Le specialità con i tempi di attesa più lunghi sono: Neurologia con 130 giorni, Dermatologia con 124 giorni e Traumatologia con 108 giorni. Estremadura e Andalusia, la comunità con il tempo medio di attesa più lungo

Secondo il rapporto, Estremadura è la comunità con il tempo medio di attesa più lungo, pari a 181 giorni, seguita da Andalusia, con 174 giorni. La media di attesa in Cantabria è di 173 giorni. A Canarie, il numero si attesta a 147 giorni e, in Aragona, a 146. Tutte queste comunità superano la media nazionale di attesa, che è di 128 giorni.

Segue Baleari (125), Ceuta (124), Castiglia e León (116), La Rioja (106), Murcia (106), Castiglia-La Mancia (102), Asturie (98), Melilla (97), Navarra (94), Comunità Valenziana (88), Galizia (67), Paesi Baschi (63) e, infine, Madrid (51).

Tasso di pazienti per 1.000 abitanti

Per le comunità autonome, Cantabria è la comunità con il più alto tasso di pazienti in lista d'attesa per 1.000 abitanti (18.505 persone). Seguono Estremadura (29.294 pazienti) e La Rioja (8.505).

Al quarto posto c'è Asturie, con un tasso di 24,81 (24.783), molto vicino ad Andalusia, con una media di 24,68 per 1.000 abitanti (205.005 pazienti in attesa). Seguono Catalogna, dove il tasso è di 23,85 pazienti per 1.000 abitanti (183.394 pazienti in attesa). A queste comunità seguono Murcia, con 22,53 (34.726); Aragona, con 22,42 (30.077); Galizia, con 17,33 (45.027); Castiglia-La Mancia, con 16,84 (33.175); Canarie, con 15,93 (33.751), Castiglia e León, con 13,81 (31.856); Ceuta, con 13,59 (1.012); Navarra, con 12,99 (8.536); Baleari, con 12,12 (14.584); Melilla, con 11,29 (813); Comunità Valenziana, con 10,75 (53.384), e Madrid, con 10,37 (71.693), e Paesi Baschi, con 9,54 (21.415).

Le comunità autonome con più pazienti in attesa da oltre sei mesi sono Cantabria (38,9%), Andalusia (38%), Estremadura (35,3%), Catalogna (29,9%), Aragona (27,7%), Canarie (27,6%), Ceuta (25,4%), Castiglia e León (23,4%), La Rioja (21,6%), Baleari (21,5%), Murcia (19,8%), Navarra (15,3%), Comunità Valenziana (15,2%), Melilla (13,7%), Asturie (13,3%), Castiglia-La Mancia (11,6%), Galizia (2,7%), Paesi Baschi (2,5%) e, infine, Madrid (0,8%).

Una strategia per favorire il privato dopo l'aumento "significativo" delle liste d'attesa

Il gruppo parlamentare del PSOE osserva una strategia del governo delle Canarie per favorire la sanità privata dopo l'aumento "significativo" delle liste d'attesa, soprattutto nelle visite esterne.

In dichiarazioni inviate ai media, il portavoce per la Sanità del gruppo socialista, Miguel Ángel Pérez del Pino, accusa il governo regionale di minimizzare le risorse della sanità pubblica per "promuovere" quella privata, cioè di "generare indirettamente la necessità" di ricorrere alla stessa.

"Non è normale", sostiene Pérez, che le liste d'attesa rispetto al 2022 "stiano crescendo in modo molto significativo. Le visite esterne, ad esempio, antecedente a qualsiasi intervento chirurgico, sono aumentate di oltre il 6% nel corso del 2023".

Il deputato socialista critica che la consigliera per la Sanità, Esther Monzón, "fa sempre dichiarazioni sulla riduzione delle liste d'attesa ma il risultato non è reale: c'è un blocco nei servizi di emergenza, mancano letti di ospedalizzazione e, soprattutto, manca personale sanitario", elenca.

"Non è sorprendente che non siano in grado di contare, ma cercano di vendere qualcosa che non sanno gestire", afferma.

Secondo l'indicatore delle liste d'attesa nel Sistema Nazionale di Salute (SNS) pubblicato martedì e relativo all'intero anno scorso, le Canarie sono la comunità autonoma dove si aspetta di più per una consultazione, specificamente 149 giorni, e la quarta per un intervento chirurgico, 147 giorni.

Inoltre, è la comunità con la maggiore percentuale di appuntamenti concessi entro 60 giorni, il 91,7% del totale, quando la media nazionale è del 56,3%.

Al 31 dicembre 2023, nelle Canarie c'erano 147.952 pazienti in attesa di una visita, e le

specialità con i maggiori ritardi erano dermatologia, con un tasso di 13,91 pazienti per mille abitanti, e oftalmologia, con 12,68 pazienti per mille abitanti.

La seguente comunità con i peggiori dati di attesa media è l'Andalusia (143 giorni), seguita da Navarra (114 giorni), Murcia (110), Estremadura e Aragona (106) e Asturie (100).

Alla chiusura dell'ultimo esercizio, 33.751 pazienti nelle Canarie erano in attesa di un intervento, il che rappresenta un tasso di 15,95 per 1.000 abitanti: il 27,5% di questi aveva un tempo di attesa superiore

La Guardia Civil sta cercando il piromane che sabotava le comunicazioni nel sud di Tenerife.



Migliaia di residenti in zone densamente popolate come Las Chafiras e dintorni continuano a essere privi di servizi telefonici, radio o wi-fi dopo un nuovo attacco ai ripetitori sulla Montagna di Guaza.

Membri di diversi team della Guardia Civil sono stati incaricati di individuare i responsabili dei sabotaggi avvenuti sulla Montagna di Guaza dopo che, un mese dopo, la scorsa settimana si è ripetuto un nuovo attacco contro le aziende che forniscono servizi di telecomunicazioni nel sud di Tenerife, una delle zone più popolate dell'Arcipelago.

La gravità di questi fatti è evidente dal fatto che, dopo il secondo incendio in questa privilegiata torre geografica dove sono installati numerosi trasmettitori e ripetitori, migliaia di residenti nella zona di Las Chafiras e dintorni sono ancora privi di servizi essenziali di telefonia mobile, radio e wi-fi.

In particolare, Vodafone (una delle principali aziende di questo settore nelle isole) sta cercando freneticamente una soluzione per riportare alla normalità i suoi abbonati nella zona, poiché l'incendio dello scorso sabato ha completamente distrutto le installazioni che fornivano tale servizio a detta multinazionale in questa parte dell'isola, mentre le reti radio (tra cui emittenti a livello nazionale) hanno dovuto ricorrere a generatori propri per evitare la perdita del segnale.

Come già riportato dal DIARIO DE AVISOS, tutto indica che sia questo incendio che quello avvenuto un mese prima nello stesso luogo sono il risultato di un'azione intenzionale da parte di chi o coloro che intendono sabotare un settore così strategico per i cittadini come le



DESATASCOS

24/7 TENERIFE

- SPURGHİ
- LOCALIZZAZIONE PERDITA ACQUA



www.tenerifedesatascos.es



626 88 22 65



Scegli la vetrina perfetta per il tuo marchio,
Scegli il nostro giornale!

Contattaci oggi stesso per scoprire come la tua
pubblicità può brillare con noi!"

+34 683 34 03 77

**NON CERCARE OLTRE!
FAI BRILLARE LA TUA
ATTIVITÀ**

telecomunicazioni. Così riconoscono fonti a conoscenza dei fatti, che ritengono certo che, sia quanto accaduto lo scorso 13 marzo che la settimana scorsa, siano opera dello stesso o degli stessi autori.

Per quanto riguarda l'incidente del mese scorso, è stato il centro trasmettitore di Retevisión a prendere fuoco, causando anch'esso conseguenze nei servizi di telecomunicazione nel sud di Tenerife. Per quanto riguarda le fiamme divampate nella notte dello scorso sabato, hanno devastato un altro centro trasmettitore, parte della torre e diverse antenne di un'azienda assunta da compagnie così significative come la già citata Vodafone, il che, senza dubbio, dà un'idea che si sta cercando di causare il maggior danno possibile per motivi che sicuramente saranno conosciuti quando gli investigatori completeranno il loro lavoro.

È certo che i danni sono enormi, tanto che il centro trasmettitore colpito dal secondo sabotaggio è diventato inutilizzabile, tanto che non vi è possibilità di riparazione, come si può vedere nell'immagine allegata a queste righe.

Un dato non trascurabile è che l'accesso alla cima della Montagna di Guaza, proprio dove si trovano queste installazioni così fondamentali, non è affatto semplice, tanto che i danni probabilmente sono stati maggiori perché i vigili del fuoco hanno dovuto salire con estintori a mano, non essendo possibile raggiungere il sito con i loro camion cisterna, con conseguente ritardo.

Un allenatore italiano guiderà la squadra giovanile del Los Cristianos al Nacional Cup Villa de Los Realejos

ILos Realejos celebra l'ottava edizione della La Nacional Cup con la presenza delle squadre giovanili dei club nazionali Real Madrid, Barcellona, Valencia, Betis, Siviglia e Las Palmas.

Il torneo di calcio per bambini si svolgerà presso lo Stadio Municipale Iván Ramallo e avrà Donato Gama da Silva come padrino. Inoltre, si collaborerà con le associazioni ACEIIO e Visión Azul Autismo.

Questo fine settimana, dal 19 al 21 aprile, Los Realejos ospita l'ottava edizione del torneo di calcio per bambini La Nacional Cup Villa de Los Realejos, organizzato dall'Assessorato allo Sport e finanziato dal Governo delle Canarie, con il sostegno della Federazione Interinsulare di Calcio di Tenerife. L'evento si svolgerà come di consueto presso lo Stadio

Municipale Iván Ramallo a Toscal-Longuera, dove saranno allestite delle tende all'ingresso per raccogliere fondi a favore delle associazioni ACEIIO e Visión Azul Autismo. In questa occasione, l'ex calciatore brasiliano e internazionale spagnolo Donato Gama da Silva sarà il padrino del torneo, al quale parteciperanno le squadre giovanili di Real Madrid, Barcellona, Betis, Valencia, Siviglia e Las Palmas.



Il sindaco di Los Realejos, Adolfo González, sottolinea che questo torneo "è diventato un appuntamento fisso nel calendario sportivo di Los Realejos, dove lavoriamo per sostenere lo sport tra i giovani del comune, cercando di inculcare loro i migliori valori possibili". Inoltre, evidenzia che "questa iniziativa ha una valenza solidale, dove, dal nostro comune, cerchiamo di mettere a disposizione delle cause sociali i nostri spazi in diverse celebrazioni affinché le associazioni possano informare e divulgare il loro lavoro; in questo caso, collaboriamo nuovamente con ACEIIO e Visión Azul Autismo".

Il consigliere per lo Sport, Benito Dévora, ringrazia "la disponibilità del padrino del torneo, che quest'anno è Donato Gama da Silva, uno dei calciatori storici del calcio spagnolo, che ha giocato in grandi club come il Deportivo La Coruña o l'Atlético de Madrid e ha partecipato a eventi internazionali con la Nazionale spagnola in 12 occasioni". Inoltre, ricorda "l'enorme impatto che ha la sua presenza nel torneo, ma anche quella delle sei squadre giovanili dei club nazionali come Real Madrid, Barcellona, Valencia, Betis, Siviglia e Las Palmas, a cui siamo grati per continuare a partecipare e arricchire il calcio delle Canarie". Il torneo

Il torneo si svolgerà da venerdì 19 a domenica 21 aprile presso lo Stadio Municipale Iván Ramallo di Los Realejos, con la partecipazione di quattro club del comune nella categoria beniamino: UD Longuera Toscal, CD Trigales, UD Palo Blanco e UD Cruz Santa. Questi saranno suddivisi in gruppi diversi per avere l'opportunità di sfidare almeno una delle squadre nazionali. La competizione si articola in sei gruppi, ognuno dei quali guidato da una delle squadre giovanili dei club nazionali: Las Palmas, Siviglia, Real Madrid, Valencia, Betis e Barcellona.

Il Sindaco di Arona permette il “Triplo Stipendio” per gli Assessori Comunali



Il Gruppo Socialista nel Comune di Arona ha espresso la propria opposizione alla decisione del governo tripartito (PP, CC e MxA), guidato dal sindaco Fátima Lemes, di “permettere” al suo personale di fiducia di percepire fino a tre stipendi al mese, nel caso di una delle cosiddette “consulenti del governo”, che lo ha richiesto.

L'opposizione nel consiglio comunale spiega che questa consulente della sindaca percepirà come personale eventuale 2.500 euro lordi al mese (per quattordici mensilità), anche per svolgere l'attività di assistente sociale in uno studio legale non specificato e come imprenditrice, “come ammette lei stessa nella richiesta presentata all'amministrazione”.

“Il consulente legale della sindaca non ha mai smesso di svolgere la sua attività privata” Il secondo caso riguarda il consulente legale della stessa Lemes che, “nonostante quanto previsto dalla legge, ha continuato in modo irregolare per nove mesi a svolgere il suo lavoro pubblico insieme alla sua attività di avvocato, che non ha mai abbandonato”, anche se l'autorizzazione del Consiglio non verrà votata fino alla seduta del prossimo 25 aprile.

E il terzo caso è quello di un “gestore del governo” con uno stipendio di 1.900 euro lordi al mese (per quattordici mensilità). In totale, queste tre persone hanno un costo per le casse pubbliche di 96.600 euro all'anno, a cui potranno aggiungere, – con il permesso della sindaca –, le remunerazioni corrispondenti alla loro attività privata, “una situazione che ad Arona non si era verificata in questa misura, almeno durante gli otto anni di governo del Partito Socialista”,

come spiegato dalla consigliera comunale del PSOE Raquel García, che ha definito “osceno l'uso dei soldi pubblici che sta facendo il nuovo governo di Arona con la signora Fátima Lemes a capo, poiché il rilascio delle incompatibilità dovrebbe essere l'eccezione e non la norma”.

La consigliera ha ricordato che “non bisogna dimenticare che si tratta di consulenti che percepiscono uno stipendio molto superiore alla media di qualsiasi cittadino di Arona e che fanno parte del governo più costoso che abbiamo avuto, con quattordici consiglieri e un totale di venticinque consulenti. Tutto ciò con un costo di 1,7 milioni di euro”.

La consigliera ritiene che “dal Gruppo Socialista vediamo nel governo di Fátima Lemes forme e modi che abbiamo già conosciuto, anni fa, in squadre municipali che sono finite come sono finite, la cui relazione con questo è diretta e che va nella stessa direzione”.

ANSI España ha presenziato all'Atto Solenne per la Festa di San Hermenegildo, Patrono delle Forze Armate Spagnole



Comunicato Stampa ANSI España
San Isidro, Sabato 13 Aprile 2024

Una delegazione di ANSI España, guidata dal Presidente, il dr. Danilo Bianchini, e dal Segretario Generale, Mario Brigliano, ha presenziato sabato scorso all'Atto Solenne in Onore di San Hermenegildo, patrono delle Forze Armate

Spagnole. L'evento si è svolto in un clima di solennità e rispetto, celebrando la tradizione e il sacrificio dei militari spagnoli. L'invito a partecipare a questo significativo evento è giunto dal Presidente Nazionale della Real Hermandad de Veteranos de las Fuerzas Armadas y Guardia Civil, riconoscendo così il ruolo e l'importanza di ANSI España nel contesto delle relazioni internazionali e della cooperazione tra le forze armate.

Hanno fatto gli Onori il Generale Julio Salom delle Forze Armate di Canaria, il Subdelegato di Difesa, Colonnello Juan Irizar Siguenza, e il Colonnello Juan Osorio Duarte, Presidente della Real Hermandad de Veteranos de las Fuerzas Armadas. La presenza di ANSI España ha contribuito a rafforzare i legami tra le Associazioni di Forze Armate Italiane e Spagnole.

“È stato un privilegio partecipare a questa importante celebrazione e rendere omaggio al patrono delle Forze Armate Spagnole”, ha dichiarato il Presidente di ANSI España, il dr. Danilo Bianchini. “Siamo grati per l'invito ricevuto e continueremo a lavorare per rafforzare i legami tra la nostra associazione e le Forze Armate dei rispettivi Paesi”, ha affermato Brigliano.

ANSI España si impegna costantemente a promuovere la cooperazione internazionale e a sostenere le Forze Armate e i loro membri, sia in Italia che all'estero. La partecipazione a eventi di rilievo come quello in onore di San Hermenegildo è una dimostrazione tangibile della grande considerazione di cui gode l'Associazione, attiva in Spagna da poco più di due anni.



Incontri d'Autore – presentazione romanzi italiani a Tenerife

Comunicato del Vice Consolato Italiano di Arona

In occasione della Giornata Mondiale del Libro 2024, siamo lieti di annunciare un incontro letterario straordinario che avrà luogo il prossimo venerdì 26 aprile presso il Centro Cultural de Los Cristianos a Tenerife.

Tre autori italiani presenteranno dal vivo i loro ultimi romanzi, interagendo con il pubblico attraverso una moderatrice che animerà il dibattito.

- Alle ore 16:00 Patrizia Figni presenterà “Il Fiore del Pacifico”, edizioni Stella Marina 2023, un'epica storia di emigrazione dall'Italia verso l'America passando per le Canarie.
- A seguire, alle ore 16:50, Pietro Paolo Proto presenterà il suo primo romanzo, “A Ovest del Sahara – The Rabat surf connection”, edizioni Effigi 2023, racconto a più voci tra oceano e deserto.
- Infine, alle ore 17:40 Cristina Fabbrini Serravalle presenterà “Polvere”, edizioni PAV 2024, un thriller letterario.

Moderata Laura Nardi.

Vi aspettiamo numerosi!

Ingresso libero (sino ad esaurimento posti – gradita conferma via email a aron.consolare@esteri.it)

Per conoscere meglio i nostri ospiti e le loro opere, trovate di seguito le sinossi dei romanzi e negli approfondimenti le loro biografie.

26

CENTRO CULTURAL DE LOS CRISTIANOS
SALA CHASNA - PLAZA DEL PESCADOR N.1


Vice Consolato d'Italia
Arona

INCONTRI
D'AUTORE

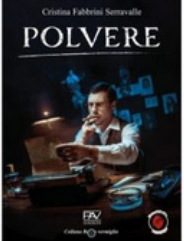
IN OCCASIONE DELLA GIORNATA
MONDIALE DEL LIBRO 2024



16.00h Patrizia Figni
UN'EPICA STORIA DI
EMIGRAZIONE



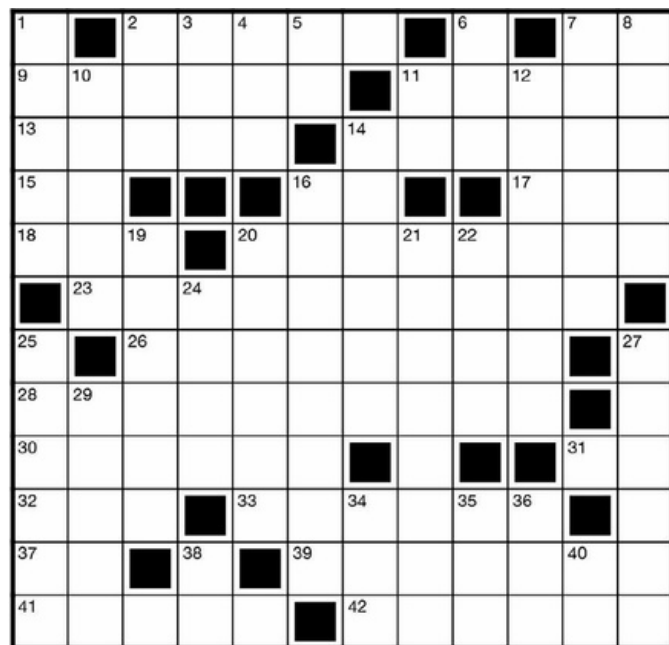
16.50h Pietro Paolo Proto
RACCONTO A PIU' VOCI TRA
OCEANO E DESERTO



17.40h Cristina Fabbrini Serravalle
UN THRILLER LETTERARIO

MODERA
LAURA NARDI

INGRESSO LIBERO
 GRADITA CONFERMA: ARON.CONSOLEARE@ESTERI.IT



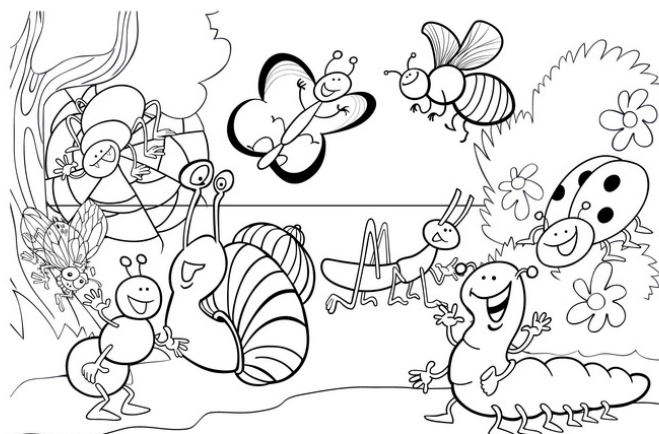
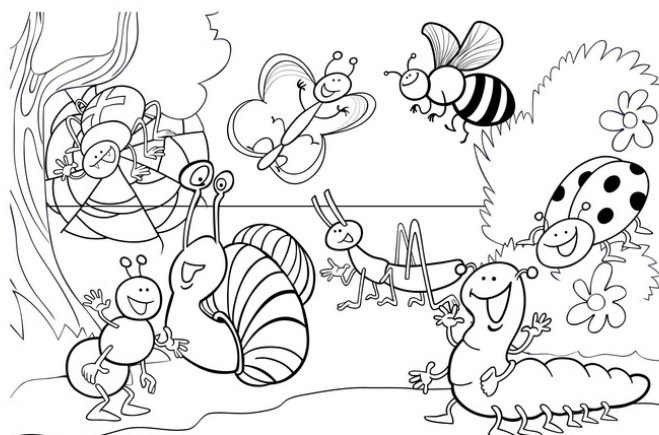
Cruciverba

ORIZZONTALI: 2. Quella pedonale è una zona vietata al traffico - 7. In pieno Sole - 9. Affronto ingiurioso - 11. Visse con Eva nell'Eden - 13. Tutt'altro che meste - 14. Il calcio dalla bandierina - 15. L'incipit della *Tebaide* - 16. Contengono gommapiuma - 17. TeleGiornale Regionale - 18. Lo impone il vigile - 20. La modifica il trasformatore - 23. Antillana di Concepción de La Vega - 26. Sparsi nei solchi dell'aratro - 28. Lo è lo spirito del filantropo - 30. Un materiale per freni e frizioni - 31. Prime lettere di Walter - 32. Una desinenza verbale - 33. Pianta erbacea irritante - 37. Il Cooder chitarrista statunitense - 39. Fini operazioni da ebanisti - 41. Serve a smontare l'accusa - 42. La De Lempicka della pittura.

VERTICALI: 1. Alessandro che ideò la pila - 2. Fanno parte del micelio - 3. Un luogo con gli attori - 4. Provocante alla francese - 5. I confini della Lituania - 6. Nota della Redazione - 7. Vi nacque Gianni Rodari - 8. Peter di *Casablanca* - 10. John, compositore irlandese - 11. Diverse in asso - 12. Lo scultore Canova - 14. Una specie di rosa - 16. Non li conosce il trovatello - 19. Tagliare il vello - 20. Arrossisce con facilità - 21. Penuria - 22. Stacchi tra vocali - 24. Bagna Bamberga - 25. Sconvolge l'aria - 27. Gareggia... in azzurro - 29. La Streep - 34. Acronimo... esplosivo - 35. Un fratello di Iafet - 36. Capo ismailita - 38. FuoriBordo - 40. Nelle lire e nel dollaro.

SOLUZIONI PAG.19

Trova le 10 differenze



SINGAPORE

Usando le lettere che formano il termine a lato (Singapore) completare il sudoku letterale in modo che nella colonna centrale evidenziata risulti una parola di senso compiuto. Chi vuole avvalersi di un aiuto, consideri che anche le due diagonali non hanno lettere ripetute.

SPORTELLLO DOCUMENTALE ANSI ESPAÑA

È lieto di fornire assistenza e supporto nella gestione delle pratiche a tutti i cittadini italiani che ne hanno necessità.

Servizi offerti:

- richiesta rinnovo carta d'identità / passaporto
- trascrizione nascita/ matrimonio, ecc.
- richiesta nie bianco / verde
- iscrizione aire
- consulenza
- assistenza al cittadino

CONTATTACI

REGISTRO@ANSIESPANA.EU

922 168 264



Dengue e malaria, boom di casi: è colpa del clima, allarme infettivologi

In un mondo sempre più caldo e popolato, le infezioni trasmesse dalle zanzare stanno diventando malattie globali. Queste malattie sono ora presenti anche in parti del pianeta che prima non registravano casi di importazione. Secondo gli esperti, se le emissioni di carbonio e la crescita della popolazione continueranno ad aumentare ai ritmi attuali, entro il 2100 saranno a rischio di malaria e Dengue 4,7 miliardi di persone in più nel mondo.

Il Congresso della Società europea di microbiologia clinica e malattie infettive (Escmid) ha lanciato l'allarme riguardo a questa situazione. Gli infettivologi si riuniranno a Barcellona, in Spagna, dal 27 al 30 aprile per discutere delle implicazioni del cambiamento climatico sulla diffusione di queste malattie. Il riscaldamento globale, avvertono, moltiplicherà anche la minaccia dell'antimicrobico-resistenza, con un boom di superbatteri resistenti agli antibiotici.

Rachel Lowe dell'Icrea di Barcellona, l'Istituto catalano per la ricerca e gli studi avanzati, presenterà uno studio che evidenzia come la mappa geografica delle malattie trasmesse da vettori si sia allargata rapidamente negli ultimi 80 anni. Oltre la metà della popolazione mondiale è ora a rischio. Con il riscaldamento globale e l'urbanizzazione, le epidemie di patologie veicolate dalle zanzare sono destinate a diffondersi in aree di Europa, Asia, Nord America e Australia ancora non interessate da queste infezioni. Questo rappresenta una sfida per gli abitanti immunologicamente indifesi e i sistemi sanitari impreparati.

Dal 2000 in poi, il mondo ha vissuto 9 dei 10 anni più "caldi" per la diffusione della Dengue. Le zanzare vettrici del virus hanno invaso 13 Paesi europei, con focolai autoctoni registrati nel 2023 anche in Francia, Italia e Spagna. Negli ultimi 2 decenni, il numero di casi di Dengue segnalati all'Organizzazione mondiale della sanità è aumentato di 8 volte, da 500.000 nel 2000 a oltre 5 milioni nel 2019. Le proiezioni suggeriscono che se verrà raggiunto l'ambizioso obiettivo di contenere il riscaldamento globale a 1°C entro il 2100, rispetto al periodo 1970-1999, nel mondo avremo 2,4 miliardi di persone in più a rischio di

malaria e Dengue. Tuttavia, se le emissioni e la popolazione del pianeta continueranno a crescere seguendo i trend attuali, saranno il doppio, qualcosa come 4,7 miliardi. Un altro aspetto preoccupante riguarda i vibroni, batteri marini che causano infezioni in crescita come il colera. L'incremento della temperatura superficiale del mare, dovuto al cambiamento climatico, può alterarne l'abbondanza, la distribuzione e i modelli di infezione.

Il cambiamento climatico sta contribuendo all'aumento delle malattie trasmesse dalle zanzare, e gli esperti sottolineano l'importanza di affrontare questa emergenza sanitaria con strategie preventive e di controllo.



Dimmi dove ingrassi, ti dirò come perdere peso

È molto comune pensare che i problemi legati al peso abbiano tutti le stesse cause e quindi richiedano la stessa soluzione. Tuttavia, ogni aumento di peso è unico e dipende da diversi fattori come la carnagione e le abitudini di vita. Per comprendere perché accumuli grasso in determinate aree del corpo e cosa fare per ridurlo, è necessario considerare ogni caso in modo specifico.

La parte superiore del corpo è spesso interessata dall'accumulo di grasso, spesso causato da uno stile di vita sedentario. Per contrastare questo problema, è consigliabile introdurre gradualmente più giorni di esercizio moderato e limitare le voglie alimentari.

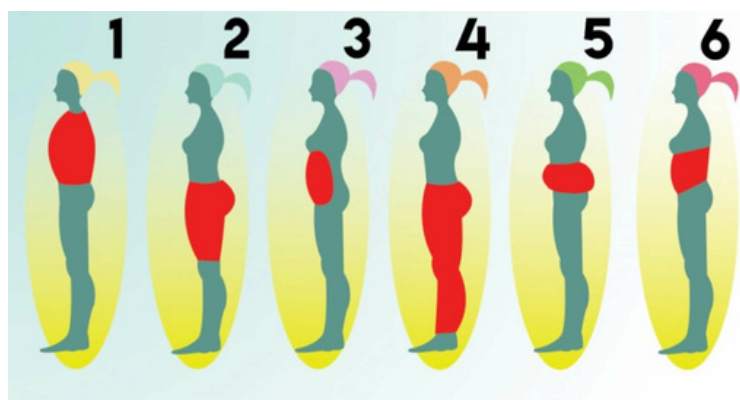
Se il gonfiore è concentrato nel centro dello stomaco, potrebbe essere legato allo stress mentale. La pratica dello yoga o della meditazione può aiutare, insieme all'esercizio fisico intenso come la corsa o il ciclismo, che può migliorare l'umore.

le donne. Seguire una routine di esercizio cardio, come la corsa su tapis roulant o l'uso dell'ellittica in palestra, può contribuire a ridurre il grasso in queste aree.

Il grasso addominale, spesso causato dal consumo eccessivo di alcol, richiede una riduzione dell'assunzione di bevande alcoliche. Eliminare l'alcol dalla routine quotidiana può aiutare a ridurre la pancia e migliorare la salute generale.

Le gambe e la parte bassa della schiena possono essere tonificate con una combinazione di esercizi come camminare, fare esercizi di rilassamento con le gambe sollevate contro il muro e partecipare ad attività come l'acquagym.

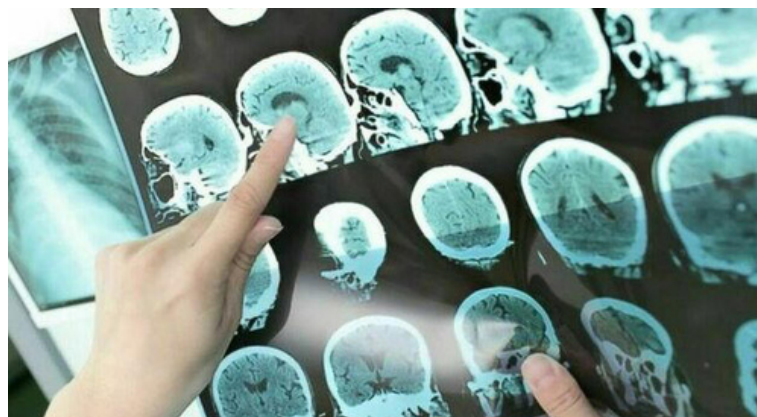
Infine, il grasso localizzato nella pancia e nella parte bassa della schiena richiede un'organizzazione migliore delle abitudini alimentari e l'inclusione di esercizi fisici regolari nella routine quotidiana. Con una dieta equilibrata e l'esercizio fisico costante, è possibile ridurre gradualmente il grasso in queste aree.



Demenza: scoperti 3 fattori che aumentano il rischio e consigli per la salute mentale

La demenza è una condizione diffusa che colpisce milioni di individui in tutto il mondo. Recentemente, gli studiosi hanno individuato tre fattori cruciali associati a un aumento del rischio di sviluppare questa malattia debilitante. Ecco cosa emerge dalle ricerche:

Uno studio condotto presso l'Università di Milano ha rivelato che livelli elevati di zucchero nel sangue, noti come iperglicemia, sono correlati a un maggior rischio di demenza. Si ipotizza che ciò sia dovuto ai danni che l'iperglicemia può causare ai vasi sanguigni e al cervello. Pertanto, è importante mantenere sotto controllo i livelli di zucchero attraverso una dieta equilibrata e l'esercizio fisico.



La depressione cronica è un altro fattore che può influenzare negativamente la salute mentale e aumentare il rischio di demenza nel tempo. È consigliabile cercare assistenza professionale se si soffre di depressione persistente, poiché la terapia e il supporto psicologico possono aiutare a gestire i sintomi e a prevenire complicazioni future.

Inoltre, l'isolamento sociale e la solitudine rappresentano fattori di rischio significativi per lo sviluppo della demenza. Mantenere relazioni sociali significative e partecipare a interazioni sociali regolari può contribuire a ridurre tale rischio.

Per proteggere la salute mentale e ridurre il rischio di demenza, sono consigliati alcuni comportamenti:

- Praticare regolarmente attività fisica come camminare, nuotare o fare yoga per ridurre lo stress e migliorare il benessere generale.
- Seguire una dieta equilibrata ricca di frutta, verdura, cereali integrali e proteine magre, evitando alimenti ad alto contenuto di grassi saturi e zuccheri aggiunti.
- Coltivare relazioni significative con amici e familiari e partecipare a gruppi o attività sociali per prevenire l'isolamento.
- Mantenere attiva la mente con attività come la lettura, la risoluzione di puzzle o l'apprendimento di nuove abilità.

In conclusione, la demenza rappresenta una sfida significativa per la salute mentale, ma adottando stili di vita sani, mantenendo relazioni sociali attive e cercando assistenza professionale quando necessario, è possibile ridurre il rischio di sviluppare questa malattia e vivere una vita più soddisfacente e appagante.



DESATASCOS

24/7 TENERIFE

- SPURGHİ
- LOCALIZZAZIONE PERDITA ACQUA



www.tenerifedesatascos.es



626 88 22 65





ARIETE

Stupore, per come hai imparato a gestire le tue derive eccessive, quelle fiammate improvvise che facevano terra bruciata intorno, o ti incenerivano le speranze. Non è più così, perché hai un rapporto tutto nuovo con la tua forza e perché la coppia Venere-Mercurio ti accompagna con vigore. Sei puntuale con le scadenze, costante negli impegni - compresi quelli a lungo termine - in pieno equilibrio psicofisico. Il tuo agire, anche in amore, ha una direzione chiara: mantenere e migliorare questo stato di benessere e dividerlo con i giusti alleati.

TORO

È strabiliante la quantità di energia che riesci a mettere in circolazione. Sei una macchina perfetta di efficienza e metodo, con un surplus di coraggio regalato generosamente da Marte. Quasi faticati a crederci, con quel sottofondo di insicurezza che ti farebbe fare uno scaramantico passo indietro, ma questa potenza generativa, intrisa di senso pratico e istinto protettivo, resterà con te a lungo. Plutone, Nettuno, Urano, Saturno e Giove sono un suolo sicuro su cui poggiare i piedi anche quando vorresti cambiare tutto, muoverti a occhi chiusi, affidarti al caso.

GEMELLI

Un motivo per sorridere lo trovi sempre, comunque vada. Il tuo pensiero non si fa mettere all'angolo da una qualche preoccupazione passeggera. La sistema in un punto ben preciso dell'esistenza, la tiene d'occhio e la gestisce a tempo debito. Il resto della giornata scorre spensierato e vivo, pienamente autorizzato al divertimento, alla scoperta, a nuove ipotesi lavorative e sentimentali. E se passa veloce una nuvola a oscurare gli occhi, se una tensione piega il labbro all'ingiù, è un attimo che pochi, forse solo i più intimi, possono cogliere.

CANCRO

Ora il mondo vi chiama, vi insegue, vi acclama. Pende dalle vostre labbra in attesa che riveliate una verità che sembrate possedere. Non quella della scienza esatta, dei calcoli e dei numeri, ma l'antica verità del sentimento, che da sempre abita poetesse e scrittori, cantastorie e trovatori. E voi siete ben contenti di dire la vostra, levandovi qualche sasso piccolo e grande dalla scarpa, perché di questa umanità che non vuole capirla, vi eravate stufati da un pezzo. Che ascoltino bene, prima che torniate ai vostri affari.

LEONE

Sai che non devi appellarti a una qualche forma di meritocrazia umana. Più la cerchi, meno esiste. Per te funziona il sistema del merito universale, di stampo divino, che premia il tuo essere sempre fedele al cuore, alla passione, all'istinto. I momenti peggiori sono stati quelli in cui hai tradito questa verità di fondo, e non hai più intenzione di farlo. Con una fiera che non è inflazione dell'io, ma sana consapevolezza di sé, Mercurio trasforma ogni tua intuizione in progetti gloriosi, giornate felici, pensieri stupendi.

VERGINE

È l'incuria a stare in cima alla lista dei tuoi fastidi. Le falle, le buche, i guai provocati dalla distrazione altrui sono l'imprevisto che ti costringe a correre. E in questo momento faresti di tutto fuorché correre. Semmai razzoleresti in un prato, giocheresti col piedino nell'acqua alla riva del mare, staresti a penzolare a testa in giù da una nuvola, a dormire come i pipistrelli. L'opposizione di Marte, che si aggiunge a quella di Saturno, non dovrebbe aumentare lo stress, ma aiutarti a riflettere sulla sorgente che lo genera.

BILANCIA

È strano come proprio quelli a cui vi siete dedicati, anima e corpo, ascolto e supporto, sul più bello si dimentichino di voi. E pure quelli che vi tenevano in gran considerazione, di colpo si sono chiusi in uno strano egoismo. Voi a cui piace far festa, voi che sapete quando, quanto e come stare fra la gente, non avete più voglia di urlare o strafare per farvi sentire o comprendere o desiderare. Con un tocco di malinconia, state nel vostro, ché lì si sta benissimo e non si spreca fiato. L'occasione potrebbe avere interessanti risvolti creativi.

SCORPIONE

Capita che la tua ribellione si sollevi per automatismo, più che per scelta. La naturale diffidenza verso gli stati di pace ed eccessiva tranquillità, ti mette in uno stato d'allerta, come una pantera di notte, pronta a spiccare un salto fuori dalla noia. Così s'innescia quel movimento che genera l'abbandono - di un territorio, di un sentimento, di un'abitudine - e insieme si scatena l'esigenza di riprendere il controllo, a distanza, di ciò che hai abbandonato. Quando la mente si diverte a cambiare continuamente il senso, Giove in opposizione è un invito ad ascoltare i vostri sensi.

SAGGITARIO

Se è possibile, afferrabile, ben definito, allora difficilmente ti piace. Il tuo istinto si sveglia quando l'impresa richiede azione e immaginazione. Nettuno, Saturno e Marte in questo momento sembrano alleati nell'arte del complicare e dell'ostacolare, disorientano facilmente e chiedono di impugnare la bussola di un realismo accorto e prudente. Ma la tentazione e la convinzione di superare l'impasse, di risolvere bene e velocemente, di metterci tutto quello che hai, è forte. A tal punto che potresti inciampare. Se stare fermi non è un'opzione, che ci si muova con cautela.

CAPRICORNO

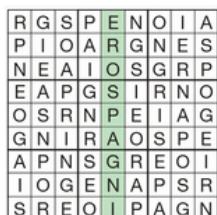
Mercurio e Venere in quadratura, Marte a favore. La parola di troppo la stronchi sul nascere. All'avance inutile rispondi voltando le spalle. Non hai nessuna voglia di fermarti a dare spiegazioni - non capirebbero. Inesorabile nel portare avanti le tue intenzioni, con il rischio di ritrovarti con l'appoggio di pochi. Non che questo ti abbia mai spaventato, ma la passione e il calore che avevi deciso di condividere potrebbero trasformarsi in un'arida corsa al raggiungimento dell'obiettivo. Esistono ancora i presupposti per proseguire sulla stessa strada?

ACQUARIO

Basta un soffio di vento a riaccenderti l'entusiasmo. Un lampo improvviso negli occhi e hai già disegnato la nuova avventura. E ti batte il cuore per l'eccitazione. Venere e Mercurio sono una primavera di idee che ti lanciano verso un futuro ancora nuovo, di scoperta, esplorazione e sfide inedite. Il recente passato, insieme alla quadratura di Giove, insinua un dubbio che accompagna qualche giornata più stanca. Manca quel tocco di fiducia in più che ti avrebbe già fatto partire, ma in questo momento avere prudenza non è poi così male.

PESCI

Quanto sei forte ancora non lo sai. È sempre stato più facile identificarti con la fragilità, col dolore, con un cristallo pronto a spezzarsi. Saturno, Giove e Marte ti ricordano invece quanto la tua delicatezza e la tua emotività siano capaci di imprese straordinarie, ben oltre le normali facoltà umane. In questa magia che sposta i muri, solleva gigantesche onde d'amore e parla a tutti i mondi possibili, sta la tua grandezza. E Marte è pronto a esaltarla, a metterla al servizio di una nuova avventura che ti coinvolge come non accadeva da tempo.



DELICIA ITALIANA
Prodotti italiani a domicilio

El almendro, 14, 38611 San Isidro, Santa Cruz de Tenerife

+34 604 36 53 59

www.deliciaitaliana.com/



Av. Antonio dominguez 14, Arona, Spain
+34 822 14 45 44



La Arenita

TAPAS & WINE

Av. el Palm-Mar, Palm-Mar, Tenerife
+34 635 62 71 19



TENERIFE NOTIZIE, by ANSI España, CIF G10772762,
Deposito legal TF745-2022
info@tenerifenotizie.es - www.tenerifenotizie.es